



Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 comma 5 del d.P.R. 327/2001 che prevede che *“L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga può essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni”*;

VISTA l'istanza n. TEAOTPA/P20090000928 dell'11 maggio 2009, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.a. – Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Palermo - Via Castellana, 195 – 90135 Palermo (C.F. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di due elettrodotti in cavo interrato a 380 kV di collegamento, tra la Stazione Elettrica di “Priolo Gargallo” e la Stazione Elettrica di “Melilli” e delle opere di adeguamento delle Stazioni stesse, nel comune di Priolo Gargallo, in provincia di Siracusa;



VISTO il decreto n. 239/EL-165/134/2010 del 12 gennaio 2011, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione, da parte della Terna S.p.A., delle suddette opere ed hanno autorizzato la Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

VISTO, in particolare, il comma 4 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 12 gennaio 2011, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA l'istanza n. TRISPA/P20150013740 del 22 dicembre 2015, acquisita al protocollo MiSE in data 28 dicembre 2015 con il n. 0034831, con la quale la Terna S.p.A., non essendo in grado di ultimare nel termine stabilito la costruzione delle opere autorizzate, a causa di situazioni impreviste e imprevedibili, ha chiesto la proroga di un anno del termine medesimo;

VISTO il decreto n. 239/EL-165/134/2010-PR del 12 gennaio 2016, con il quale è stata concessa la proroga di un anno per l'ultimazione delle suddette opere;

VISTA l'istanza n. TRISPA/P20160005533 dell'8 novembre 2016 - prot. MiSE n. 0032108 del 16 novembre 2016 - con la quale la società Terna S.p.A., non essendo in grado di ultimare, nel termine stabilito, la costruzione delle opere autorizzate ha chiesto la proroga di un ulteriore anno del termine medesimo;

CONSIDERATO che nella suddetta istanza la società Terna S.p.A. ha comunicato che l'allungamento dei tempi di realizzazione delle opere è stato determinato dalle seguenti situazioni impreviste ed imprevedibili:

- durante il corso dei lavori in prossimità della Stazione Elettrica di Melilli, si è riscontrata l'impossibilità della realizzazione dei due elettrodotti in cavo a 380 kV con le tempistiche programmate, per interferenze con necessità di lavorazioni non prevedibili;
- le attività di asservimento coattivo in luogo di esproprio hanno comportato una tempistica più elevata;
- le lavorazioni di posa dei cavi AT negli asset stradali hanno richiesto una maggiore tempistica, causa prescrizioni stringenti del settore viabilità del Comune interessato e per consentire il traffico, pesante e a volte eccezionale, verso la Centrale ISAB Energy;
- i lavori di sovrappasso dell'autostrada Catania-Siracusa, utilizzando un ponte esistente, hanno richiesto una progettazione esecutiva, realizzazione di opere speciali e modalità costruttive complesse e tempi di fornitura di carpenteria speciale, non prevedibili, che hanno determinato una dilatazione dei tempi di costruzione;
- all'interno della Stazione Elettrica di Priolo i lavori di costruzione hanno dovuto tenere conto dei tempi, non prevedibili, di esercizio della connessione verso la Raffineria ERGNUCE Nord con indisponibilità (necessarie ad eseguire alcune opere) correlate al complesso ciclo produttivo dell'impianto di raffinazione;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta



DECRETA

Articolo 1

Il termine di cinque anni, fissato nel comma 4 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-165/134/2010 del 12 gennaio 2011, già prorogato di un anno con decreto n. 239/EL-165/134/2010-PR del 12 gennaio 2016, è prorogato di un ulteriore anno.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER
I RIFIUTI E
L'INQUINAMENTO

(Dott. Mariano Grillo)